



**PROGRAMMA PARTICOLARE E DI MONITORAGGIO DEL COMUNE DI NAPOLI FINALIZZATO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ERP ESISTENTE IN AREE CARATTERIZZATE DA
PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO E DEGRADO AMBIENTALE**

(Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) - comma 2-bis del Regolamento della Regione Campania n.11/2019 e s.m.i.)

SOMMARIO:

- PREMESSA
- INTERVENTI OGGETTO DEL PROGRAMMA PARTICOLARE
- OBIETTIVI
- PARTECIPAZIONE ATTIVA – PIANI DI MOBILITÀ
- MONITORAGGIO PROGRAMMA
- STRATEGIA
- RISORSE IMPIEGATE
- COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

PREMESSA

La Commissione europea in data 27 maggio 2021, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Coronavirus ha proposto lo strumento Next Generation EU, finalizzato a rendere l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide e alle opportunità della transizione verde e digitale.

Con l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati infatti definiti gli obiettivi ambientali, tra cui quello di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, sono stati anche definiti gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Il 12 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato una proposta di Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 con Decisione del Consiglio ECOFIN, notificata all'Italia con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 del Segretariato generale del Consiglio.

Con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e nello specifico:

- l'articolo 1, comma 2-*septies* del DL n. 59/2021 espressamente recita che "*al fine di favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle regioni, dei comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi per le case popolari, le risorse di cui al comma 2, lettera c), punto 13, sono destinate al finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:*

- a) *interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;*
- b) *interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;*
- c) *interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);*
- d) *interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;*
- e) *operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;*
- f) *operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di*

alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b)”;

A seguire, il comma 7-bis del precitato articolo 1 del decreto-legge n. 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, dispone che il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, la revoca del finanziamento; il comma 8 prevede che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari in coerenza con il principio dell’assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del richiamato comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento e individuato il cronoprogramma procedurale per la realizzazione degli interventi.

Con DPCM del 15 settembre 2021, attuativo del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, è stata determinata l’individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi.

INTERVENTI OGGETTO DEL PROGRAMMA PARTICOLARE

Il Comune di Napoli, in attuazione delle precitate normative nazionali ed europee, risulta beneficiario di finanziamenti, come di seguito indicati:

LOTTO M DI SCAMPIA (CD. “VELE”)

Fonte finanziamento	Ammesso
Programma straordinario per la sicurezza delle periferie	€ 17.970.171,00
PNRR – M.5 – C.2 – Inv.2.2 “Piani Urbani Integrati”	€ 84.518.068,33
Fondo Complementare PNRR	€ 15.000.000,00
Pon Metro Plus	€ 35.000.444,67
Totale complessivo	€ 152.488.684,00

TAVERNA DEL FERRO

Fonte finanziamento	Ammesso
PNRR – M.5 – C.2 – Inv.2.2 “Piani Urbani Integrati”	€ 64.483.258,39
Fondo Complementare PNRR	€ 12.600.000,00

Pon Metro Plus	€ 29.400.000,00
Totale complessivo	€ 106.483.258,39

ECO-QUARTIERE PONTICELLI (CD. "BIPIANI")

Fonte finanziamento	AmMESSO
Fondo complementare PNRR Programma: "Sicuro, verde e sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	€ 23.766.451,02 €

La realizzazione dei progetti di cui ai precitati finanziamenti consentiranno all'Ente l'attivazione di nuovi Servizi e Progetti di riqualificazione urbana e rigenerazione sociale, nonché offrire una risposta al problema della casa nei Quartieri delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Ecoquartiere Ponticelli (cd. BiPiani).

In ossequio ai disposti normativi di cui al Regolamento Regionale n. 11 del 2019 ed in specie dell'art. 3 comma 2 e 2-bis, al fine di dare attuazione alle progettualità agli stessi afferenti, l'Amministrazione comunale sottopone all'approvazione della Regione un unico Programma particolare, di cui all'art. 3, comma 2, lett. e) e comma 2-bis del Regolamento Regione Campania n. 11/2019 e s.m.i. (d'ora in avanti anche denominato "Programma") i cui contenuti e previsioni avranno applicazione univoca per quanto ad effettuarsi per le Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco-quartiere Ponticelli (cd. BiPiani).

OBIETTIVI

Obiettivo primario del presente Programma è il recupero, la ristrutturazione e la rifunionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita e promuovere processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione.

Attraverso il Programma viene data attuazione, da parte dell'Ente agli obiettivi generali della Missione 5, ossia trasformare territori svantaggiati in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso ampi processi di partecipazione attiva della popolazione allocata sui territori indicati oggetto di riqualificazione.

La rigenerazione, come indicato dal PNRR e poi successivamente declinato dal D.L. n. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, si compone di un insieme sistematico di interventi, che hanno come scopo l'inclusione e la protezione di una parte delle fasce più deboli della popolazione, che abitano per lo più in ambiti urbani degradati e periferici.

Il Comune di Napoli, nella scelta dei territori su cui realizzare i Programmi, ha tenuto conto di particolari condizioni quali:

- la permanente esposizione di alcune fasce di popolazione a degrado sociale, culturale ambientale, residenziale, ossia a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica;
- l'esistenza di una pluriennale programmazione di interventi pubblici senza che la realizzazione delle opere pubbliche, sia stata completata, o risulti totalmente inattuata per sopravvenuta mancanza di risorse pubbliche;
- legislazione regionale di rilancio del patrimonio edilizio pubblico
- la possibilità di realizzare un progetto di recupero e ristrutturazione di complessi di edilizia pubblica, attorno ai quali strutturare una rete di ulteriori interventi, finalizzati a migliorare l'offerta di servizi e spazi verdi, l'integrazione sociale e culturale ma, soprattutto la qualità dell'abitare.

La verifica di siffatte condizioni ha, pertanto, determinato l'Amministrazione Comunale, ad individuare tre territori: Vele di Scampia, Taverna del Ferro, Eco-Quartiere Ponticelli (BiPiani), per l'attuazione dei piani integrati, volani di promozione sociale e di riqualificazione della periferia.

PARTECIPAZIONE ATTIVA – PIANI DI MOBILITÀ

Attraverso il Programma viene data attuazione, da parte dell'Ente agli obiettivi generali della Missione 5, ossia trasformare territori svantaggiati in città smart e sostenibili, limitando il consumo di suolo, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale.

La rigenerazione, come indicato dal PNRR e poi successivamente declinato dal D.L. 152/2021 convertito in Legge 233/2021, si compone di un insieme sistematico di interventi, che hanno come scopo l'inclusione e la protezione di parte nuclei familiari che abitano nei precitati contesti urbani, degradati e periferici.

Imprescindibile per la realizzazione del Programma è stata la partecipazione attiva della popolazione allocata sui territori indicati e oggetto degli interventi.

Destinatari dei citati interventi sono i nuclei familiari dei Quartieri delle Vele di Scampia, Taverna del Ferro, ed Ecoquartiere Ponticelli (BiPiani), censiti dall'Unità Operativa Tutela Patrimonio (UOTP) della Polizia Locale di Napoli, come rappresentato nella nota prodotta dal Servizio in data 06/02/2024, **Prot. n. 121537** e che si sono conclusi:

- per il *Lotto M di Scampia* in data **30 luglio 2023**;
- per *Taverna del Ferro* il **15 settembre 2023**;
- per *Eco-Quartiere Ponticelli* (BiPiani) il **15 dicembre 2023**.

All'esito di tale attività risultano ammessi al Programma **i nuclei familiari** tra quelli già presenti presso le suindicate aree, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. presenza presso i complessi di ERP dei Quartieri interessati come da censimento rilevato dall'Unità Operativa Tutela Patrimonio della Polizia di Napoli;

2. possesso, da parte del richiedente e di tutto il nucleo familiare dei requisiti previsti dall'art. 9, comma 1 lett. a, b, c, d, e, g del Regolamento regionale n.11/2019 e ss.mm.ii. per l'accesso all'ERP, come modificato con Regolamento regionale del 7 agosto 2023 ("Modifiche al Regolamento Regionale 28.10.2019 n.11").
3. Sottoscrizione del programma di monitoraggio, a partire dalla consegna dell'alloggio.

In ordine alle modalità di attuazione della mobilità dei nuclei familiari interessati, il Comune ha previsto che il *Servizio Politiche per la Casa* si occupi dello svolgimento di:

- verifica dei requisiti precitati dei nuclei familiari occupanti le Vele di Scampia, Taverna del Ferro ed Eco-Quartiere di Ponticelli (BiPiani) presenti al censimento del 2023;
- adozione in favore dei nuclei familiari destinatari degli interventi, previa verifica dei requisiti obbligatori, dei provvedimenti di "*sistemazioni provvisorie*" per una durata non eccedente i tre anni;
- consegna degli alloggi per la sistemazione temporanea: ai nuclei familiari destinatari della Misura di intervento è richiesto di compilare e sottoscrivere un Patto di collaborazione tra i nuclei familiari e il Comune di Napoli e un Programma di Monitoraggio della durata massima di tre anni, parte integrante del Programma Particolare, allegato, nell'ambito del quale è altresì prevista, per l'accesso alla misura da parte dei nuclei familiari, la sottoscrizione d'impegno alla risoluzione delle pendenze nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione comunale si impegna a dare attuazione alle misure di intervento approvate dalla Giunta Comunale di Napoli in data 13 ottobre 2022 con le delibere nn. 388, 389, 390 e 391

Il Programma, finalizzato alla sistemazione presso nuovi alloggi dei nuclei familiari tra quelli già presenti, all'atto dei censimenti, negli alloggi delle precitate aree oggetto di abbattimento e riqualificazione, prevede percorsi di mobilità.

L'esigenza dell'Amministrazione comunale è quella di sistematizzare in maniera coordinata gli interventi urbanistico-edilizi e le iniziative sociali. Sono previsti, per i primi, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano e, per i secondi, il trasferimento degli abitanti e nuovi servizi di prossimità.

MONITORAGGIO PROGRAMMA

Il Programma di Monitoraggio si propone di creare comunità sostenibili e contribuire alla crescita e al benessere dei cittadini.

A tal fine, in ossequio al disposto di cui all'art. 3, comma 2-bis del Regolamento Regionale n. 11/2019, come modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 07/08/2023, l'Amministrazione effettuerà attività di monitoraggio sui nuclei familiari beneficiari della Misura al fine di verificare la permanenza dei requisiti di cui all'art. 9, comma 1 lett. a, b, c, d, e, g e la sussistenza di adeguate condotte sociali.

Nell'ambito del programma di monitoraggio, da sottoscrivere per l'accesso al programma particolare, da parte dei nuclei familiari beneficiari, è altresì prevista la sottoscrizione d'impegno da parte degli stessi alla risoluzione delle pendenze nei confronti dell'Ente.

STRATEGIA

La strategia complessivamente messa in campo dal Comune di Napoli per il tema dell'abitare si fonda su un approccio multidimensionale e integrato che intende dar luogo a connessioni strategiche tra le molteplici componenti coinvolte: tecnico-gestionali, di tipo sociale, nonché comunicative e relazionali.

Si ribadisce che la partecipazione al Programma, nonché al monitoraggio dello stesso, è estesa a tutti i nuclei che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 9 comma 1 lett. a, b, c, d, e, g del Regolamento che abbiano preso parte ai censimenti sopra citati, senza alcuna preclusione per coloro che abbiano usufruito di misure di sostegno alternative erogate dal Comune di Napoli. Per tali soggetti non varranno infatti cause ostative o preclusive alla partecipazione al presente Programma.

RISORSE IMPIEGATE

- Personale dell'Amministrazione comunale dedicato alle attività anche di monitoraggio.
- Strumenti informatici per la raccolta e analisi dei dati.
- Collaborazione con istituzioni e organizzazioni locali per l'accesso ai dati di verifica.
- Collaborazione con forze dell'ordine.

COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Nel rispetto della normativa sulla privacy, il Comune di Napoli si impegna a garantire la massima trasparenza nel processo di monitoraggio e selezione dei beneficiari degli alloggi ERP. I risultati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune e comunicati ai cittadini interessati.

